

ALLEGATO N.2

AL REGOLAMENTO INTERNO

Centro di Permanenza per il Rimpatrio Via Corelli 28, Milano

ATTIVITÀ RELIGIOSE E FUNZIONI DI CULTO ALL'INTERNO DEL CPR

Ai sensi dell'articolo 4, lett. h), e del successivo articolo 7, comma 5, del Regolamento ministeriale C.I.E del 20 ottobre 2014, si dispone con la presente integrazione al Regolamento interno del CPR di via Corelli la seguente organizzazione delle attività religiose e di assistenza spirituale.

1. Assistenza spirituale individuale.

Il cittadino straniero può presentare al Gestore, con le modalità dal medesimo preventivamente indicate, richiesta di assistenza spirituale individuale ad opera di un ministro di culto autorizzato. I colloqui dovranno tenersi in un locale idoneo e che garantisca il diritto alla riservatezza dell'ospite. I giorni e gli orari per lo svolgimento dei colloqui sono definiti dall'Ente Gestore d'intesa con il responsabile del dispositivo di sicurezza, al fine di non arrecare disturbo alle altre attività svolte nelle stanze ed uffici adiacenti.

2. Assistenza spirituale collettiva e preghiera di gruppo.

È consentito lo svolgimento di funzioni religiose collettive e momenti di preghiera di gruppo nei cortili esterni a ciascun settore. Al ministro di culto autorizzato si applicano le regole che disciplinano l'accesso ai settori da parte di soggetti esterni; il medesimo non potrà accedere agli alloggi interni. Ai momenti di incontro collettivo e di preghiera dovrà essere presente personale incaricato dall'Ente Gestore.

Il Gestore è tenuto ad informare gli ospiti del Centro in merito al diritto all'assistenza spirituale e alla presente regolamentazione.

L'accesso al CPR e la permanenza al suo interno da parte di un ministro di culto autorizzato potranno essere temporaneamente sospesi in caso di pericolo per la sicurezza e/o di emergenza sanitari